



Comune di DESANA
Provincia di Vercelli

DELIBERAZIONE N. 33

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di prima convocazione - Seduta pubblica.

OGGETTO: Approvazione Convenzione tra la Provincia di Vercelli ed il Comune di Desana per il riparto dei proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni per superamento dei limiti massimi di velocità di cui all'art. 142 del Decreto Legislativo n. 285/92 e s.m.i.

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **27** del mese di **Novembre** alle ore **diciotto** e minuti **zero**, nella sala delle adunanze del Consiglio Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i Componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

		Presente	Assente
1	Luiqi FERRAR S (Sindaco)	Si	
2	Roberto FERRAROTII	Si	
3	Giovanni VARALDA	Si	
4	Denis BERGAMASCO	Si	
5	Giovanni DELLAROLE	Si	
6	Giuseppe CELORIA	Si	
7	Enrico SMIERI	Si	
8	Marcello CHIAVARO		Si
9	Giancarlo DONISOTII	Si	
10	Marilena DELLAROLE	Si	
11	Renato GRANERIS	Si	
	TOTALI	10	1

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Dott. Stefano SCAGLIA, con le funzioni previste dall'art. 97, c. 4, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente del Consiglio Rag. Roberto FERRAROTTI, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

- gli interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali e dei relativi impianti rappresentano una priorità per tutti gli enti proprietari delle strade;
- la sicurezza stradale rappresenta un obiettivo primario dell'Unione Europea che tutti gli Stati membri e quindi anche gli Enti Locali sono chiamati a perseguire, attraverso un programma di azioni, la riduzione dell'incidentalità e delle sue conseguenze;

DATO ATTO che la velocità risulta essere la principale causa degli incidenti stradali ed è sicuramente l'elemento che più incide sulla gravità delle conseguenze lesive. A tal fine l'art.142 del Codice della Strada ha previsto che gli enti proprietari e gli enti accertatori, in sinergia fra loro, destinino le somme derivanti dai proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per superamento dei limiti di velocità alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali ed al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale;

RICHIAMATI :

- il comma 12 bis dell'art. 142 CDS il quale stabilisce che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni, sono attribuiti in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento e all'Ente da cui dipende l'organo accertatore;
- l' art. 4-ter, comma 16, del d.l. 2 marzo 2012 n. 16, convertito dalla legge 26 aprile 2012 n. 44, il quale ha previsto che le disposizioni di cui ai commi 12-bis, 12-ter e 12-quater dell'articolo 142 del codice della strada sono già immediatamente operative e trovano comunque applicazione, pur in attesa del perfezionamento del decreto attuativo a cui la stessa legge demandava i dettagli operativi ed in particolare è già operante il criterio di ripartizione dei proventi con l'Ente proprietario della strada

VISTO il decreto del 30 Dicembre 2019 il ministero delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministero dell'interno hanno stabilito i tempi e le modalità per la destinazione dei proventi comma 12 bis dell'art. 142 codice della strada;

CONSIDERATO che il territorio comunale è attraversato da una serie di strade di proprietà Provinciale ;

EVIDENZIATA la possibilità di ottenere degli introiti derivanti dall'applicazione delle sanzioni derivanti dalla violazione dei limiti di velocità previsti dal CDS ;

PRESO ATTO della bozza di convenzione redatta dalla Provincia di Vercelli, pervenuta al protocollo comunale, e qui allegata, per fare parte integrante e sostanziale del presente atto (All. "A");

RITENUTA la predetta bozza meritevole di approvazione;

RICONOSCIUTA la propria competenza a decidere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42, D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. ;

VISTI:

- lo Statuto comunale ;
- il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- Gli artt. 42, 49 e 107 del T.U. Enti Locali D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.;
- Il decreto del 30 Dicembre 2019 il ministero delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministero dell'interno hanno stabilito i tempi e le modalità per la destinazione dei proventi comma 12 bis dell'art. 142 codice della strada;

PROPONE

Di approvare quanto dettagliato in premessa che, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ne costituisce idoneo supporto motivazionale ai sensi e per gli effetti dell'art.3, L.241/1990 e ss.mm.ii. ;

Di prendere atto della bozza di convenzione redatta dalla Provincia di Vercelli, pervenuta al protocollo comunale, e qui allegata, per fare parte integrante e sostanziale del presente atto (All. "A");

Di approvare la convenzione di cui al punto precedente ;

Di autorizzare il Sindaco alla firma della predetta convenzione in qualità di legale rappresentante dell'Ente ;

Di trasmettere la convenzione debitamente firmata, alla Provincia di Vercelli, per il seguito di competenza;

Di inviare copia della presente deliberazione al Responsabile del Servizio Tecnico per l'opportuna conoscenza ;

Di pubblicare la presente deliberazione all'Albo Pretorio del Comune di Desana, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.33/2013 e ss.mm.ii. ;

Il Responsabile del Servizio Tecnico, in ordine alla regolarità tecnica della suestesa proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 ha espresso parere :
FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dr. Arch. Maurizio CHIOCCHETTI

Relazione sul punto = il Vicesindaco, il quale spiega ai presenti i motivi della stipulazione della convenzione di cui all'oggetto, nonché le ricadute economiche derivanti dalla stipulazione della stessa. Terminata l'esposizione da parte del Vicesindaco, il Presidente chiede ai presenti se intendono fare degli interventi. Verificato che non ce ne sono, invita tutti i presenti al voto.

Interventi = nessuno

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Presidente

Udita la relazione del vicesindaco, resa su invito del Presidente ;

Successivamente il Consiglio Comunale, all'unanimità dei voti resi per alzata di mano
Favorevoli n. 10 (unanimità) – Astenuti n. 0 – Contrari n. 0 ;

DELIBERA

Di accogliere ed approvare integralmente la proposta di deliberazione formulata dal Presidente del Consiglio.

Successivamente il Consiglio Comunale, all'unanimità dei voti resi per alzata di mano
Favorevoli n. 10 (unanimità) – Astenuti n. 0 – Contrari n. 0 ;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ex art. 134, c.4, D.Lgs. n. 267/2000

Il presente atto viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Sig. FERRAROTTI Roberto

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. SCAGLIA Stefano

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(Art.125 del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267)
Si dà atto che del presente verbale viene trasmesso in elenco, oggi
giorno della sua pubblicazione, ai Capigruppo Consiliari (Prot. n. _____), ai sensi
dell'art. 125 del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18
agosto 2000, n.267.

Visto: IL PRESIDENTE
Sig. FERRAROTTI Roberto

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. SCAGLIA Stefano

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.12, comma 1, della Legge 18 Giugno 2009 n. 69)

N. _____ Reg. Pubbl.

Il sottoscritto responsabile delle pubblicazioni aventi affetto di pubblicità legale, visti gli atti
d'Ufficio e lo Statuto Comunale

ATTESTA

che la presente deliberazione viene pubblicata in data odierna, per rimanervi 15 giorni
consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico.

Desana, lì

IL MESSO COMUNALE
Stefano BESSI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art.134 del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267)
Si attesta che la suesata Deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva dalla
Giunta e che, pertanto, la stessa é divenuta esecutiva ai sensi del 4° comma dell'art. 134
del T.U. predetto, in data

Desana, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. SCAGLIA Stefano

ALLEGATO “A”

Convenzione tra la Provincia di Vercelli ed il Comune di Desana per il riparto dei proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni per superamento dei limiti massimi di velocità di cui all'art. 142 del Decreto Legislativo n. 285/92 e s.m.i.

Premesso che :

- gli interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali e dei relativi impianti rappresentano una priorità per tutti gli enti proprietari delle strade;

- la sicurezza stradale rappresenta un obiettivo primario dell'Unione Europea che tutti gli Stati membri e quindi anche gli Enti Locali sono chiamati a perseguire, attraverso un programma di azioni, la riduzione dell'incidentalità e delle sue conseguenze;

- la velocità risulta essere la principale causa degli incidenti stradali ed è sicuramente l'elemento che più incide sulla gravità delle conseguenze lesive. A tal fine l'art.142 del Codice della Strada ha previsto che gli enti proprietari e gli enti accertatori, in sinergia fra loro, destinino le somme derivanti dai proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per superamento dei limiti di velocità alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali ed al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale;

- il comma 12 bis dell'art. 142 stabilisce che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni, sono attribuiti in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento e all'Ente da cui dipende l'organo accertatore. L' art. 4-ter, comma 16, del d.l. 2 marzo 2012 n. 16, convertito dalla legge 26 aprile 2012 n. 44, ha previsto che le disposizioni di cui ai commi 12-bis, 12-ter e 12-quater dell'articolo 142 del codice della strada sono già immediatamente operative e trovano comunque applicazione, pur in attesa del perfezionamento del decreto attuativo a cui la stessa legge demandava i dettagli operativi ed in particolare è già operante il criterio di ripartizione dei proventi con l'Ente proprietario della strada

- con decreto del 30 Dicembre 2019 il ministero delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministero dell'interno hanno stabilito i tempi e le modalità per la destinazione dei proventi comma 12 bis dell'art. 142 codice della strada;

Tutto ciò premesso e considerato

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 Premessa

Le premesse formano parte integrante della presente Convenzione.

Art. 2 Oggetto

Modalità di versamento alla Provincia da parte del Comune della quota del 50% delle sanzioni derivanti dalle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'articolo 142, comma 12-bis, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della Strada) e modalità di utilizzo da parte della Provincia dei suddetti proventi.

Art. 3 Finalità

Provincia e Comune cooperano al fine di migliorare la sicurezza stradale e ridurre l'incidentalità sulle strade garantendo l'utilizzo di tutte le risorse disponibili per la realizzazione degli interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture.

I proventi derivanti dalle violazioni dei limiti massimi di velocità accertate sulle strade provinciali ed effettivamente incassati dal Comune saranno riconosciuti alla Provincia, per la parte di competenza e desinati da quest'ultima secondo le modalità previste nella presente convenzione.

Art. 4 Obblighi della Provincia

a. La Provincia si impegna:

- a riconoscere un contributo pari al 50% dei proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni ai limiti massimi di velocità, effettivamente incassati e rilevati su strade di competenza provinciale;
- a riconoscere il 50% delle spese sostenute ed anticipate dall'Ente Accertatore limitatamente ai verbali rilevati su strade di competenza provinciale.

- b. La Provincia si riserva la facoltà di realizzare gli interventi di manutenzione e sicurezza stradale nei territori nei quali sono state rilevate le violazioni per un importo almeno pari al contributo non erogato.
- c. La Provincia si impegna, qualora il Comune, beneficiario del contributo, abbia realizzato in maniera diretta gli interventi di sicurezza e manutenzione stradale sulla rete viaria all'interno del territorio comunale, a verificare la corretta esecuzione delle opere realizzate.
- d. La Provincia si impegna, qualora il Comune non abbia ricevuto il contributo e/o non abbia realizzato in maniera diretta gli interventi di sicurezza e manutenzione stradale sulla rete viaria all'interno del territorio comunale, a:
 - destinare l'utilizzo dei proventi introitati dal Comune alla realizzazione di interventi di sicurezza e manutenzione stradale prioritariamente sulla rete viaria provinciale collegata al territorio comunale;
 - predisporre i progetti di intervento, a provvedere alla loro approvazione, all'appalto dei lavori e all'esecuzione degli interventi sia di manutenzione ordinaria che straordinaria con prioritaria attenzione alle strade provinciali situate all'interno del territorio comunale (consolidamento del corpo stradale segnaletica orizzontale e verticale, rifacimento pavimentazione, taglio erba in banchina e scarpata, sostituzione barriere di sicurezza, riparazione impianti di illuminazione, ecc...).

Art. 5 Obblighi del Comune

Il Comune si impegna:

- a) a curare tutte le procedure di accertamento, irrogazione e riscossione delle sanzioni, inclusa l'eventuale fase contenziosa;
- b) a versare alla Provincia una percentuale pari al 50% dei proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni ai limiti massimi di velocità effettivamente incassati;
- c) a garantire che un importo pari alle spese sostenute e anticipate dall'Ente accertatore e riconosciute dalla Provincia, come di seguito elencate, sia comunque destinato alla manutenzione del tratto stradale provinciale e delle sue pertinenze:

1. accertamento e notificazione previste dall'art. 201, comma 4, del Codice della Strada, per il 50% della spesa effettiva rimasta a carico del Comune ed inerente le sole sanzioni di cui viene effettuato il riversamento, eventuale postalizzazione esternalizzata, per il 50% dell'importo di spesa sostenuta dal Comune e corrispondente alle sole sanzioni di cui viene effettuato il riversamento,
 2. canoni di noleggio e spese di gestione per impianti fissi di rilevamento della velocità, limitatamente alla sola parte di esse riferibile a quelli posizionati lungo le strade provinciali;
 3. quota parte delle spese di gestione per apparecchiature temporanee o mobili;
- d) a rendicontare annualmente alla Provincia, entro il 31 marzo dell'anno successivo, l'andamento delle riscossioni acquisite alla tesoreria del Comune a tutto il 31 dicembre dell'anno precedente derivanti dalle sanzioni per violazioni dei limiti massimi di velocità, trasmettendo un prospetto sottoscritto congiuntamente dal responsabile della polizia locale e dal responsabile finanziario nel quale siano riepilogate le sanzioni per le quali si dovrà riversare la quota del 50% e, analiticamente documentate, le correlate spese secondo quanto previsto alla precedente lettera c);
- e) a rendicontare alla Provincia, entro il 30 settembre di ogni anno gli interventi di sicurezza e manutenzione stradale sulla rete viaria all'interno del territorio comunale;
- f) a collaborare con la Provincia nella predisposizione dei progetti di intervento di manutenzione e recupero/ristrutturazione delle strade ricadenti nel territorio di competenza comunale, qualora il Comune, con il contributo provinciale di cui alla presente convenzione, non abbia realizzato in maniera diretta gli interventi di sicurezza e manutenzione stradale sulla rete viaria all'interno del territorio comunale.

Art. 6 Durata ed efficacia della convenzione

La presente convenzione ha validità di 36 mesi, a partire dalla data di sottoscrizione, rinnovabili con atto dell'organo esecutivo;

Art.7 Trattamento fiscale

La presente Convenzione non richiede registrazione ed è esente da bollo.

Art. 8 Foro competente

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere nell'applicazione della presente Convenzione. Per ogni eventuale vertenza giudiziaria dipendente dal presente atto, il Foro competente è quello di Vercelli.

Sono fatte salve le disposizioni previste da norme specifiche di legge e successive modifiche ed integrazioni.

Per la Provincia di Vercelli

Il Presidente _____

Per il Comune di _____

Il Sindaco _____
